



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
- VISTA** la L.R. 7 novembre 1980 n. 116
- VISTO** il D.l. 26 settembre 1997;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;
- VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;
- VISTI** gli articoli n. 142, comma 1, lett. "c" e n. 167 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
- VISTO** il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017;
- VISTA** la L.r. n. 9 del 08/05/2018, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 2 della GURS n. 21 dell'11/05/2018, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 1860 del 19/04/2018 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- CONSIDERATO** che la Ditta **AMATO SANTA**, ha realizzato nel Comune di **Avola (SR)**, **C.da Chiusa di Carlo s.n.c. - foglio 45 p.IIa 627**, in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.:
- > realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra, con due verande e locale tecnico;
- VISTA** la nota prot. n. 5466 del 14/04/2016 con la quale la Soprintendenza di Siracusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica relativamente ai lavori abusivi realizzati dalla Ditta in questione;
- VISTA** la perizia di stima per l'indennità risarcitoria prot. 3960 del 22/05/2018 nella quale la Soprintendenza di Siracusa nel comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria anziché l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano "*lieve danno all'ambiente*", ha:
- > determinato in € **2.576,42** il danno arrecato al paesaggio tutelato con la realizzazione delle sopraccitate opere abusive;
 - > quantificato in € **2.308,46** il profitto conseguito (importo stabilito in quanto abusi assimilabili alla tipologia **2** della tabella allegata al suddetto decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999);
- RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/2004 e dell'art. 4 del D.l.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero

